

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

La Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC - UIBM) è una struttura con competenze e funzioni prevalentemente operative volte essenzialmente alla gestione delle procedure per la concessione e registrazione dei titoli di proprietà industriale (brevetti, disegni e marchi) nonché alla diffusione della conoscenza tra le imprese delle opportunità di tutela offerte dal sistema brevettuale e potenziare le azioni di prevenzione e contrasto alla contraffazione. Tale azione assume particolare rilievo in ragione della competizione che oggi caratterizza i mercati internazionali che impone alle imprese italiane di giocare la sfida sul campo della qualità, della capacità innovativa e dello stile distintivo del *made in Italy*.

La Direzione si articola nelle seguenti nove Divisioni:

Divisione	Numero unità di personale al 01/01/2016	Numero unità di personale al 31/12/2016
I - Affari generali e comunicazione	11	11
II - Affari giuridici e normativi	7	8
III - Politiche per la lotta alla contraffazione	5	5
IV - Assistenza alle imprese per la lotta alla contraffazione, promozione della proprietà industriale e affari internazionali	7	5
V - Servizi per l'utenza	11	11
VI - Gestione informatica	7	7
VII - Brevetti nazionali, europei e domande internazionali di brevetto	16	16
VIII - Marchi, Disegni e modelli	22	22
IX - Trascrizioni, annotazioni e registrazione dei diritti e delle tasse sui titoli della proprietà industriale	9	10

Nel 2016 non vi sono state variazioni in merito alla titolarità degli uffici.

Le principali risorse finanziarie assegnate alla Direzione dal bilancio, oltre a quelle previste nei capitoli relative a spese di funzionamento a gestione unificata, sono state le seguenti:

Capitolo 2222 "SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE SUI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI" euro 23.000,00

Capitolo 2330 "PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE O.M.P.I.) ED ALLE UNIONI INTERNAZIONALI DA ESSA AMMINISTRATE" euro 600.000,00

Capitolo 2331 "CONTRIBUTO DELL'ITALIA ALL'UNIONE PER LA PROTEZIONE DEI RITROVATI VEGETALI (U.P.O.V.) DI GINEVRA" euro 100.000,00

Capitolo 2333 "VERSAMENTI ALL'ORGANIZZAZIONE EUROPEA DEI BREVETTI DI UN'ALIQUTA DELLE TASSE ANNUALI RISCOSE PER IL MANTENIMENTO IN VIGORE IN ITALIA DEI BREVETTI EUROPEI, NONCHE' RIMBORSO DELL'AGGIUSTAMENTO PENSIONISTICO DI CUI ALL'ART. 42 ED ALLA REGOLA 42/6 DEL REGOLAMENTO PENSIONI DELLA STESSA ORGANIZZAZIONE"" euro 38.911.422,00

Capitolo 2385 "SPESE RELATIVE ALLA LOTTA PER LA CONTRAFFAZIONE" euro 466.249,00

Capitolo 7476 "INTERVENTI IN MATERIA DI BREVETTUALITA' E PER LE ATTIVITA' CONNESSE CON LA RICERCA DI ANTERIORITA'" euro 2.867.622,00

I risultati raggiunti

Nel corso del 2016, oltre ad assicurare l'attività nei confronti dell'utenza in merito alla ricezione e lavorazione delle domande di concessione/registrazione dei titoli di proprietà industriale, particolare attenzione è stata rivolta a due aspetti: l'importanza della valorizzazione dei titoli della proprietà industriale e l'incremento della consapevolezza dei rischi e dei danni derivanti dalla contraffazione.

In relazione al primo aspetto si evidenzia che negli ultimi anni è progressivamente accresciuta la consapevolezza presso il tessuto imprenditoriale, in particolare delle piccole e medie imprese, dell'importanza dei cosiddetti assets immateriali, all'interno dei quali rivestono un ruolo rilevantissimo i titoli di proprietà industriale. Far sì che tutte le imprese prendano coscienza dell'enorme patrimonio che possiedono, rappresentato da brevetti, disegni e marchi, può contribuire allo sviluppo delle stesse. Per tale ragione è stato ritenuto opportuno mettere a disposizione delle imprese uno strumento agevole che consenta un'autovalutazione del proprio status in termini di proprietà industriale. La valorizzazione del proprio portafoglio di titoli di proprietà industriale rappresenta una leva economica fondamentale per le imprese, in particolare per quelle di piccole e medie dimensione, che troppo spesso tuttavia non pongono la necessaria attenzione alla tutela e al potenziale valore degli assets immateriali, quali i brevetti, i marchi ed i disegni industriali. Proprio da un'adeguata tutela e valorizzazione della Proprietà Industriale possono derivare i successi di un'impresa. E' necessario pertanto creare una nuova cultura della PI e diffondere alle micro, piccole e medie imprese una corretta e adeguata informazione sulle opportunità derivanti dall'implementazione di valide strategie e politiche ben delineate di PI, e sui vantaggi insiti in una gestione attenta dei propri titoli. Per far ciò, oltre ad iniziative di formazione e informazione mirate, è utile mettere a disposizione strumenti semplici, che coadiuvino i primi approcci alla PI ed assistano le imprese nell'individuazione di percorsi e referenti per una migliore strategia di tutela e valorizzazione del portafoglio titoli.

Pertanto è stato realizzato un applicativo che si basa su un questionario volto ad indirizzare le imprese attraverso un percorso di autovalutazione sui temi della PI, che rappresenta una sorta di check list di attività e passi da compiere. La compilazione del questionario on line in tutte le sue parti ha consentito all'impresa di scaricare un Rapporto informativo che, partendo dalle risposte date, fornisce un quadro

generale sui diversi temi connessi alla PI e sul valore degli assets intangibili, indirizzando le aziende verso i canali istituzionali più adeguati a supportarle.

Per quanto riguarda il secondo aspetto si sottolinea che è necessario che non solo le imprese ma anche i cittadini siano coscienti dei rischi e dei danni che possono derivare dalla contraffazione. In tale ambito è stata quindi attuata una campagna innovativa di diffusione sul territorio dell'importanza della cultura della proprietà industriale e della lotta alla contraffazione. Tenuto conto delle significative evoluzioni registrate negli ultimi anni nell'ambito degli strumenti di comunicazione si è pensato di programmare azioni di diffusione sul territorio nazionale in grado sia di coinvolgere in modo proattivo le persone sia di trasferire con modalità innovative e moderne il messaggio comunicativo, coinvolgendo nel processo di diffusione tutte le tipologie di destinatari (ivi incluse anche le nuove generazioni): road show e flash mob.

Dette azioni si sono caratterizzate per un logo comune "Io sono originale" e per elementi chiaramente distintivi. I road show si sono contraddistinti per un pick up personalizzato e un format coinvolgente capace di attrarre nelle piazze delle località prescelte il maggior numero di cittadini. In questo modo l'azione del Ministero su questo tema a livello territoriale è stata rafforzata, in un'ottica di complementarità alle altre azioni (più centralizzate) di sensibilizzazione della cultura della proprietà industriale e di lotta alla contraffazione.

Gli eventi realizzati sono stati programmati in concomitanza con particolari festività (ad esempio le feste del patrono delle città, il Giubileo) ovvero con altri eventi che potevano essere di attrazione per i destinatari del messaggio comunicativo (fiere, manifestazioni, ecc...). Le azioni si sono sviluppate nel corso dell'anno su tutto il territorio nazionale senza particolari problematiche tant'è che il valore target previsto (n.20 eventi) è stato superato: nel complesso il numero di eventi realizzati è stato pari a 39, coinvolgendo oltre 10.000 persone.

Le città coinvolte sono state le seguenti: Roma (n. 2 eventi in concomitanza con l'evento giubilare; n. 3 eventi in occasione della settimana anticontraffazione); Milano (n. 2 eventi in occasione della settimana anticontraffazione, n.1 eventi alla manifestazione "G come giocare"); Palermo (n. 2 eventi in occasione della settimana anticontraffazione); Bari (n. 3 eventi); Genova (n. 2 eventi); Catania (n.2 eventi); Torino; Reggio Calabria; Benevento; Padova; Matera; Assisi; Perugia; Salerno; Avellino; Campobasso; Potenza; Taranto; Lametia terme; L'Aquila; Lecce; Barletta; Chieti, Pistoia, Bologna, Reggio Emilia, Prato, Napoli.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale della DGLC – UIBM, concernente la concessione e registrazione dei titoli di proprietà industriale, nel corso del 2016 è stata assicurata la ricezione di circa 100 mila domande. Nell'intero anno 2016 sono stati concessi/registrati circa 79 mila titoli di Proprietà Industriale (circa 35 mila marchi, oltre 1.300 disegni e modelli industriali, circa 1.500 modelli di utilità e oltre 6 mila brevetti per invenzione), a cui devono aggiungersi circa 35 mila domande di convalide di brevetti europei.

Più in particolare, per quanto riguarda le domande di brevetto per invenzione industriale la relativa valutazione è stata condotta secondo i tempi e le procedure stabilite. In particolare, l'esame preliminare delle domande e la preparazione del plico per l'invio all'E.P.O., per la ricerca di anteriorità, è stato avviato immediatamente dopo lo svincolo delle domande stesse dal Servizio Brevetti del Ministero della Difesa. Ciò ha consentito il pieno rispetto dei tempi di invio all'EPO delle domande, così come stabilito nell'Accordo di lavoro EPO_UIBM del 2008. La fase di esame di merito delle domande di brevetto per invenzione industriale ha portato alla definizione delle procedure (chiusura con provvedimento finale di concessione, rigetto, ritiro, trasformazione in MU) di circa 6.400 domande.

Le criticità e le opportunità

Per quanto riguarda gli obiettivi divisionali sono stati raggiunti i risultati previsti nel rispetto di quanto programmato e non sono state riscontrate criticità.

Devesi segnalare l'opportunità per l'utenza generata dal consolidamento sia delle nuove procedure di deposito telematico, sia della procedura di opposizione alla registrazione dei marchi, che rende ancor più forte l'azione di tutela del proprio diritto.

Inoltre, un'ulteriore opportunità è rappresentata dalla ideazione e realizzazione della "Settimana anticontraffazione", una serie di eventi sul territorio finalizzati all'incremento della conoscenza del fenomeno e alla definizione ed attuazione di azioni di contrasto. In particolare, va evidenziata la realizzazione, pubblicazione e presentazione, in eventi dedicati, di 5 studi territoriali sulla contraffazione nel contesto socio-economico di 5 province italiane (Roma, Milano, Palermo, Bari, Prato). Le attività di analisi hanno consentito di individuare misure di contrasto della contraffazione specifiche per ciascun territorio, fornendo ai Prefetti indicazioni per la redazione di veri e propri Piani d'intervento.

Si ritiene utile evidenziare il raggiungimento anche degli obiettivi divisionali connessi con l'attuazione del piano anticorruzione (attuazione misure ulteriori, monitoraggio, ecc....).

Obiettivi individuali

La procedura di valutazione degli obiettivi individuali è stata regolarmente espletata ed ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi previsti.

In particolare, e con specifico riferimento al personale dirigente, tutti gli obiettivi individuali – assegnati, in conformità al Sistema di Valutazione, Trasparenza ed Integrità dei controlli interni, a tutti i Dirigenti di II fascia - hanno registrato il raggiungimento del 100% del target.

Per quanto riguarda il personale non dirigente, la procedura di valutazione ha evidenziato la seguente distribuzione dei punteggi:

Area	Pt_max	Pt_min	Pt_medio
III	25,00	17,00	24,08
II	25,00	15,00	23,68
I	0,00	0,00	0,00

Divisione	Pt_max	Pt_min	Pt_medio
I	25,00	23,50	24,61
II	25,00	24,00	24,50
III	25,00	23,00	24,50
IV	25,00	25,00	25,00
V	25,00	18,50	22,90
VI	25,00	24,00	24,75

VII	25,00	20,00	23,20
VIII	25,00	17,00	24,26
IX	25,00	15,00	22,67

Risorse, efficienza ed economicità

Per quanto riguarda le risorse assegnate alla DGLC - UIBM per le spese di funzionamento, nel rilevare che le stesse sono quasi integralmente attribuite in gestione unificata alla DGROB, non si segnalano particolari criticità.

In termini di efficienza della gestione delle risorse finanziarie si fa presente che la normativa vigente (articolo 1, comma 851, della legge 296/06) prevede che le somme derivanti dal pagamento dei diritti sui brevetti per invenzione industriale e per i modelli di utilità e sulla registrazione di disegni e modelli nonché i diritti di opposizione alla registrazione dei marchi d'impresa siano versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (in particolare sul capitolo 7476 di competenza di questa Direzione Generale). Tuttavia l'articolo 24, comma 12, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con legge 7 agosto 2012, n.134, prevede che 50 milioni di euro derivanti dai predetti pagamenti siano destinati a coprire il fabbisogno per il credito di imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati. Ne consegue che solo l'eventuale parte rimanente può essere riassegnata al Ministero dello sviluppo economico e, tenuto conto dei normali flussi annuali, si tratta dei pagamenti dei diritti effettuati dall'utenza nei mesi da settembre a dicembre. Ciò comporta che la predetta riassegnazione intervenga sempre verso la fine dell'anno. Inoltre l'utilizzo delle risorse che affluiscono sul capitolo 7476, per la natura stessa del capitolo, è subordinato all'emanazione di una direttiva a firma del Ministro dello sviluppo economico che ovviamente può essere predisposta solo dopo la riassegnazione delle risorse. I predetti elementi comportano perciò un'inevitabile generazione di residui. Al fine di evitare ciò, tenuto conto delle nuove possibilità previste dalla recente riforma del bilancio, questa Direzione Generale ha proposto la stabilizzazione delle risorse provenienti dalla predetta procedura di riassegnazione, ma la proposta non è stata accolta dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Obiettivi strategici

Obiettivo Strategico n. 416: Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale.

Descrizione obiettivo:

L'obiettivo è finalizzato a rafforzare l'importanza della conoscenza della proprietà industriale, sia come asset delle imprese, sia come strumento di lotta ai fenomeni contraffattivi. Far sì che tutte le imprese prendano coscienza dell'enorme patrimonio che possiedono, rappresentato da brevetti, disegni e marchi, può contribuire allo sviluppo delle stesse. Per tale ragione si intende mettere a disposizione delle imprese uno strumento agevole che consenta un'autovalutazione del proprio status in termini di proprietà industriale. Inoltre è altresì necessario che non solo le imprese ma anche i cittadini siano coscienti dei rischi e dei danni che possono derivare dalla contraffazione. In tale ambito si vuole quindi attuare una campagna innovativa di diffusione sul territorio dell'importanza della cultura della proprietà industriale e della lotta alla contraffazione.

Ambito oggettivo:	-----
Indicatori:	1. Azioni/interventi/programmi di contrasto alla contraffazione e di diffusione della cultura del PI 2. Numero depositi titoli di PI
Target:	1. 100% 2. 56.000
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 17 unità – anni/persona 5,86 Risorse finanziarie stanziare: € 649.659
Struttura di riferimento e responsabile:	Direzione generale Loredana Gulino
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	non sono intervenute variazioni in corso d'anno
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 17 unità – anni/persona 5,63 Risorse finanziarie. Pagato in conto competenza: € 516.926 Residui accertati di nuova formazione: € 70.115
Valore consuntivo dell'indicatore:	1. 100% 2. 56.000
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	0

L'obiettivo risulta conseguito.

Obiettivi e piani operativi

Obiettivo Operativo n. 416.1: "Attuazione di una campagna di diffusione sul territorio dinamica mediante modalità innovative (road show, flash mob)"

Descrizione obiettivo:	Al fine di diffondere la cultura della proprietà industriale e dell'importanza della lotta alla contraffazione, tenuto conto delle significative evoluzioni registrate negli ultimi anni nell'ambito degli strumenti di comunicazione, si è pensato di realizzare azioni di diffusione sul territorio nazionale in grado sia di coinvolgere in modo proattivo le persone sia di trasferire con modalità innovative e moderne il messaggio comunicativo, coinvolgendo nel processo di diffusione tutte le tipologie di destinatari (ivi incluse anche le nuove generazioni): road show e flash mob.
Ambito oggettivo:	-----
Indicatori:	eventi comunicativi realizzati
Target:	n.20
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 8 unità, per un totale di 1,18 anni/persona Risorse finanziarie stanziare: € 317.577,00

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	non sono intervenute variazioni in corso d'anno
Struttura di riferimento e responsabile:	Divisione I Francesco Morgia
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 8 unità, per un totale di 1,18 anni/persona Risorse finanziarie stanziare: € 317.577,00
Valore consuntivo dell'indicatore:	n.39
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	maggiore del 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	+ 19 eventi realizzati

Obiettivo Operativo n. 416.2: "Fornitura alle PMI di un servizio sperimentale di prediagnosi sul portafoglio di titoli di PI fruibile tramite web"

Descrizione obiettivo:	Per supportare le PMI nelle strategie di tutela e valorizzazione del portafoglio titoli, con questo obiettivo si intende mettere a disposizione delle stesse un semplice applicativo che consente un percorso di autovalutazione sui temi della PI. L'applicativo si basa su un questionario volto ad indirizzare le imprese attraverso un percorso di autovalutazione sui temi della PI, che rappresenta una sorta di <i>check list</i> di attività e passi da compiere.
Ambito oggettivo:	-----
Indicatori:	questionari compilati
Target:	40
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 12 unità, per un totale di 4,68 anni/persona Risorse finanziarie stanziare: € 332.082,00
Struttura di riferimento e responsabile:	Divisione III Francesca Cappiello
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	non sono intervenute variazioni in corso d'anno
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 12 unità, per un totale di 4,45 anni/persona Risorse finanziarie stanziare: € 332.082,00
Valore consuntivo dell'indicatore:	43
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	maggiore del 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	+ 3 questionari compilati

Obiettivo strutturale 55 - Concessione e registrazione dei titoli di proprietà industriale, anche ai fini del rafforzamento della validità degli stessi

Descrizione dell'obiettivo:	Assicurare la concessione e la registrazione dei titoli della proprietà industriale in modo tale da garantire la tutela dei propri titoli ai detentori degli stessi, anche in relazione alla lotta alla contraffazione	
Ambito oggettivo:	-----	
Indicatori e target:	Domande inviate all'EPO/Domande assoggettabili alla ricerca di anteriorità	100%
	Rapporti di ricerca di anteriorità trasmessi all'utente/Rapporti ricevuti dall'EPO	100%
	N. titoli concessi e registrati nell'anno	60.000
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 95 unità, per un totale di 88,18 anni/persona Risorse finanziarie stanziare: € 9.602.536	
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	Nel corso del 2015 sono state riassegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 851, della legge n. 296 del 2006 circa 39 milioni di euro.	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 96 unità, per un totale di 87,93 anni/persona Risorse finanziarie. Pagato in conto competenza: € 6.840.182 Residui accertati di nuova formazione: € 8.641.349	
Valore consuntivo dell'indicatore:	Domande inviate all'EPO/Domande assoggettabili alla ricerca di anteriorità	100%
	Rapporti di ricerca di anteriorità trasmessi all'utente/Rapporti ricevuti dall'EPO	100%
	N. titoli concessi e registrati nell'anno	60.000
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100%	
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	0	